

D.D.G. n. 604 del 05/06/2020

Global Energy Solar s.r.l. - PV1 s.r.l.
 Voltura D.R.S. n. 201 del 19/05/2010
 Comune di Ramacca (CT)



Regione Siciliana

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ
 DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA
 SERVIZIO 3 - AUTORIZZAZIONI
 IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTI lo Statuto della Regione Siciliana e le norme di attuazione in materia di industria e commercio nonché di opere pubbliche di cui, rispettivamente al DPR 5/11/1949, n. 1182 e s.m. e al DPR 30/7/1950, n. 878 e s.m.;
- VISTA la legge 7/8/1990, n. 241 e s.m., recante *Nuove norme sul procedimento amministrativo*;
- VISTO il comma 6 dell'art. 69 rubricato *Energia da fonti rinnovabili*, della L.R. 23/12/2000, n. 32;
- VISTO il *Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa* emanato con DPR 28/12/2000, n. 445;
- VISTA la legge 1/6/2002, n. 120 concernente *Ratifica ed esecuzione del Protocollo alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, fatto a Kyoto l'11 dicembre 1997*;
- VISTO il D.lgs. 29/12/2003, n. 387 e s.m., recante *Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità* ed in particolare l'art. 12 - *Razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative*;
- VISTO il Decreto 10/9/2010 del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e con il Ministro per i beni e le attività culturali, recante *Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*;
- VISTO il D.lgs. 3/3/2011, n. 28 e s.m. recante *Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE* ed in particolare gli artt. 5 e 6;
- VISTO il D.lgs. 6/9/2011, n. 159 e s.m., recante *Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia*;
- VISTA la L.R. 5/4/2011, n. 5 recante *Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione ecc.*;
- VISTO il Regolamento recante *Norme di attuazione dell'art. 105, comma 5, della regionale 12/5/2010, n. 11* emanato con DPRS 18/7/2012, n. 48;
- VISTI la L.R. 16/12/2008, n. 19 nonché il *Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16/12/2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ecc.*, emanato con DPRS 27/6/2019, n. 12;
- VISTA la circolare/direttiva prot. n. 20581 del 13/5/2019, pubblicata nella GURS n. 24 del 24/5/2019 concernente *Procedimenti di autorizzazione unica per la realizzazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile (IAFR) - Verifica della capacità organizzativa e finanziaria delle imprese proponenti - Disciplina delle proroghe. Disposizioni di servizio e direttive ai sensi dell'art. 13 del regolamento approvato con DPRS n. 48/2012*;
- VISTA la L.R. 21/5/2019, n. 7, recante *Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa*;
- VISTO il *Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, aggiornamento 2020 - 2022* ed in particolare il § 4.12 rubricato *Monitoraggio dei rapporti amministrazione / soggetti esterni*, pubblicato sul sito internet istituzionale di questo Dipartimento regionale dell'energia;

VISTO il DPRS 16/2/2018, n. 707 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia all'ing. Salvatore Lorenzo D'Urso, prorogato con deliberazione di Giunta regionale n. 22 del 30/1/2020;

VISTO il DDG n. 297 del 29/3/2019 con il quale l'arch. Natale Frisina, dirigente regionale, è stato preposto al Servizio 3 - Autorizzazioni e concessioni (oggi Autorizzazioni) di questo Dipartimento regionale dell'energia;

VISTA l'istanza datata 08/08/2019, acquisita da questo Dipartimento con prot. n. 38754 del 18/09/2019, con la quale la Società a r.l. PV1, P.I. 02329370510, con sede legale in via Ettore de Sonnaz n°19 a Torino, di seguito *Società*, ha chiesto il preventivo nulla osta al compimento degli atti privatistici necessari alla voltura dell'Autorizzazione Unica rilasciata con D.R.S. n. 201 del 19/05/2010 e seguenti, per la realizzazione di un impianto fotovoltaico da 852,72 kW, denominato "Castellito FV", nel Comune di Ramacca (CT), allegando, tra l'altro, la seguente documentazione:

- Dichiarazione sostitutiva del soggetto subentrante, ai sensi dell'art. 46 D.P.R. n. 445/2000, del certificato di vigenza di iscrizione alla Camera di Commercio;
- Dichiarazione del soggetto subentrante nonché di eventuali società socie maggioritarie, al fine della richiesta della prescritta informazione antimafia al Prefetto prevista dall'art. 91 D.lgs. n. 159/2011 e s.m.;
- Attestazione di istituto di credito o società a tale scopo abilitata ai sensi degli articoli 105 e 106 D.lgs. n. 385/2003 e s.m. attestante la sussistenza in capo al richiedente della capacità organizzativa e finanziaria per l'esercizio dell'impianto fotovoltaico di cui all'Autorizzazione Unica n. 201 del 19.05.2010 e successiva variante del 30.06.2011;
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, con la quale la Società subentrante afferma di possedere i requisiti prescritti in materia di autorizzazione unica, accetta il subentro in tutti gli obblighi e diritti di cui alla Autorizzazione Unica n.201 del 19.05.2010 e successiva variante del 30.06.2011, e conferma di aver inviato l'atto di sottomissione relativo all'elettrodotto al Ministero delle Sviluppo Economico;
- Dimostrazione della vigenza, attraverso dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, di disponibilità giuridica dei suoli in ordine alle aree su cui sorgono l'impianto e le opere connesse;
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, con la quale la Società subentrante attesta che l'impianto è conforme al progetto autorizzato ed in regolare esercizio;
- Dichiarazione (Atto di adesione) con la quale il soggetto subentrante assume nei confronti dell'Amministrazione competente al rilascio del procedimento di voltura, l'impegno ad osservare gli obblighi di cui all'art. 3 del Protocollo di legalità del 23/5/2011, di cui all'art. 4 del regolamento approvato con DPRS n. 48/2012;
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, con la quale il richiedente attesta e si impegna, ai sensi dell'art. 53, c. 16 ter del D.lgs. n. 165/2001 e s.m., di non avvalersi attraverso rapporti di lavoro subordinato od autonomo, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, di ex dipendenti che hanno esercitato, negli ultimi tre anni di servizio, poteri autorizzativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del suddetto D.lgs. n. 165/2001;
- Copia del contratto di connessione stipulato col gestore della rete di distribuzione;
- Attestazione del versamento su c/c postale n. 72381007 dell'imposta di bollo di €16,00.

VISTA l'attestazione rilasciata da Banca Intesa San Paolo in data 09/09/2019 ed acquisita da questo Dipartimento con prot. n. 7512 del 18/02/2020;

VISTO il D.R.S. n. 201 del 19/05/2010 con il quale, ai sensi dell'art. 12, comma 3 del D. Lgs. 387/2003, è stata rilasciata alla Società a r.l. Global Energy Solar, P.I. 04495550875, con sede legale in Paternò (CT), Largo Assisi n°6, l'autorizzazione a costruire ed esercire un impianto fotovoltaico denominato "Castellito FV" della potenza di 852,72 kW, comprese le opere connesse e le

- infrastrutture indispensabili alla costruzione ed esercizio del medesimo, da realizzare nel Comune di Ramacca (SR) in c.da Castellito, Fg. 97 NCT Comune di Ramacca, p.lla 398 (ex 117);
- VISTA la nota prot. n. 13912 del 09/04/2020 con la quale il Servizio 3 – Autorizzazioni esprime il proprio nulla osta al compimento degli atti privatistici necessari al perfezionamento della voltura richiesta;
- VISTA altresì la seguente documentazione:
- Patto d'integrità sottoscritto da PV1 s.r.l.;
 - Copia conforme all'originale dell'atto di fusione per incorporazione della Società Global Energy Solar s.r.l. in PV1 s.r.l. redatto in data 21/04/2020, repertorio n. 24817, raccolta n. 13509, debitamente registrato presso l'Agenzia delle Entrate Ufficio di Milano DPII in data 29/04/2020 al n. 28254 Serie 1T;
 - Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, relativa all'adempimento degli obblighi previsti dall'art. 2112 c.c. in materia di mantenimento dei diritti degli eventuali lavoratori dipendenti in caso di trasferimento d'azienda o parte d'azienda;
 - Attestazione di versamento tramite bonifico bancario della tassa di concessione governativa di € 181,00 a favore di Cassiere della Regione Siciliana (Unicredit S.p.A.) Tasse CC.GG. Regionali.
- VISTI il *Protocollo di legalità* stipulato in data 23/5/2011 tra l'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità, il Ministro dell'Interno, le Prefetture delle Province siciliane e Confindustria Sicilia, pubblicato sul sito *internet* del Dipartimento regionale dell'Energia;
- VISTO il *Patto di integrità* sottoscritto dalla Società a r.l. PV1 in data 14/04/2020 ai sensi del *Protocollo di legalità* sopra menzionato che, allegato al presente decreto, ne costituisce parte integrante, con la quale la stessa Società aderisce senza alcuna riserva e condizione al *Protocollo* su menzionato e si assume formalmente l'obbligo di adempiere a quanto elencato nell'art. 3 del protocollo di legalità medesimo;
- VISTA la richiesta di informazione antimafia prot. n. PR_TOUTG_Ingresso_0212747_20191209 rilasciato dal sistema automatizzato delle certificazioni antimafia (SI.Ce.Ant.) attraverso consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia (BDNA), previa immissione diretta dei dati forniti dalla Società, ai sensi dell'art. 99 comma 2-bis del Codice antimafia;
- RITENUTO di poter provvedere favorevolmente alla emissione del decreto di voltura sussistendone i presupposti

D E C R E T A

- Art. 1) Per le motivazioni in premessa meglio esplicitate, da intendersi integralmente riportate nel presente dispositivo, l'autorizzazione unica rilasciata con D.R.S. n. 201 del 19/5/2010 con il quale, ai sensi dell'art. 12, comma 3 del D. Lgs. 387/2003, la Società a r.l. Global Energy Solar, P.I. 04495550875, con sede legale in Paternò (CT), Largo Assisi n°6, è stata autorizzata a costruire ed esercire un impianto fotovoltaico denominato "Castellito FV" della potenza di 852,72 kWe, comprese le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed esercizio del medesimo, da realizzare nel Comune di Ramacca (CT) in c.da Castellito, Fg. 97 NCT Comune di Ramacca, p.lla 398 (ex 117), è volturata alla Società a r.l. PV1, P.I. 02329370510, con sede legale in via Ettore de Sonnaz n°19 a Torino.
- Art. 2) Per quanto non espressamente previsto dal presente decreto, si intendono trasferite a carico della Società a r.l. PV1, tutte le clausole, condizioni e prescrizioni poste a carico di Società a r.l. Global Energy Solar con il decreto autorizzativo sopra indicato, nonché quelle stabilite dalle vigenti disposizioni legislative e amministrative che qui si intendono integralmente richiamate.
- Art. 3) La Regione Siciliana e le amministrazioni locali restano esenti da ogni responsabilità per eventuali danni subiti da terzi in seguito all'esercizio, gestione e funzionamento dell'impianto fotovoltaico di cui all'art 1 e delle opere connesse.
- Art. 4) L'autorizzazione unica di cui all'art. 1 può essere revocata per sopravvenuti motivi di pubblico

interesse, nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, e viene altresì revocata al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'art. 92, c. 3, D.lgs. n. 159/2011 e s.m.i. (*Codice antimafia*) ovvero nel caso di violazioni del *Protocollo di legalità* in premessa meglio specificato.

Art. 5) L'autorizzazione unica di cui all'art. 1 è altresì soggetta a pronuncia di decadenza nei casi contemplati dal decreto autorizzativo medesimo, nelle fattispecie contemplate dall'art. 67, c. 2 del *Codice antimafia* o altri provvedimenti inibitori e, inoltre, in caso di mancato adempimento delle prescrizioni e riserve riportate nelle autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati confluiti nel procedimento di autorizzazione unica sopraindicato che si intendono integralmente richiamate e riportate nel presente dispositivo.

Art. 6) La Società è, altresì, onerata dei seguenti adempimenti:

- provvedere alla registrazione telematica del suddetto decreto indicando un ufficio ubicato in Sicilia dell'Agenzia delle entrate e versamento a mezzo mod. F24 intestato alla Regione Siciliana, avendo cura di restituire a questo Servizio attestazione dell'avvenuta registrazione contenente gli estremi della registrazione stessa;
- curarne la pubblicazione per estratto nella G.U.R.S. dandone comunicazione a questo Servizio 3 – Autorizzazioni e successiva dimostrazione dell'avvenuta pubblicazione;
- notificare copia del presente decreto a tutti gli Enti ed Amministrazioni coinvolti nel procedimento autorizzativo originario, dando comunicazione dell'avvenuta notifica al Servizio 3 - Autorizzazioni di questo D.R.E. unitamente a dichiarazione di accettazione delle disposizioni contenute nel presente Decreto;
- comunicare tempestivamente allo scrivente Servizio ogni variazione concernente codesta Società ovvero il progetto autorizzato.

Art. 7) Il presente decreto verrà notificato alla Società e pubblicato ai sensi dell'art. 6 D. Lgs. 14/03/2013, n. 33 nonché dell'art. 68, comma 5, della L.R. 12/08/2014, n. 21 come sostituito dall'art. 98, comma 6, della L.R. 07/05/2015, n. 9, sul sito internet istituzionale del Dipartimento regionale dell'Energia.

Art. 8) Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale dinanzi il T.A.R. territorialmente competente, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di conoscenza da parte di chiunque vi abbia interesse.

Palermo, addì 05/06/2020

Il Dirigente Generale
ing. Salvatore D'Urso



Regione Siciliana

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ
DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3 - AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI

PATTO DI INTEGRITÀ

Parte integrante e sostanziale del D.D.G. 604 del 05/06/2020 avente ad oggetto:

la voltura dell'A.U. (D.R.S. n. 201 del 19.05.2010 e successiva variante del 30.06.2011) per l'impianto Fotovoltaico da 852,72 kW, nel comune di Ramacca prov. (CT) località Castellito denominazione "Castellito FV"

tra la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di P.U., Dipartimento regionale dell'Energia e la Società PV1 S.r.l. (di seguito "*Società*"), con sede legale in Torino prov. (TO), Via Ettore de Sonnaz n. 19, C.F. 02329370510 e partita IVA 02329370510 iscritta al Registro delle Imprese di Torino al n. 02329370510 – REA TO - 1258334, in persona di Silvia Cazzola, nata a Milano C.F. CZZSLV70H63F205K il 23/06/1970, in qualità di Legale Rappresentante, munita dei relativi poteri.

Premesso che:

la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, istituito con legge regionale n. 19/2008, è chiamato ad esercitare competenze in materia di energia e fonti energetiche, miniere, attività estrattive, cave, torbiere e saline nonché, a seguito della soppressione dell'Agenzia regionale di cui alla legge regionale n.19/2005, anche in materia di acque e rifiuti; nell'ambito delle citate competenze la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità è chiamato, ai sensi di leggi regionali e nazionali, a gestire procedimenti finalizzati a rilasciare anche a soggetti privati provvedimenti a contenuto autorizzatorio o abilitativo e/o consentire concessioni per la realizzazione di interventi infrastrutturali, anche di produzione, che rivestono il carattere della pubblica utilità e/o per l'esercizio di attività imprenditoriali che si possono considerare di pubblico interesse, per i quali la normativa nazionale e regionale in materia prevede specifiche forme di incentivazione economica a valere sulle risorse pubbliche; per perseguire gli obiettivi di una più efficace tutela della sicurezza nel territorio e per creare condizioni ambientali favorevoli al corretto svolgimento delle suddette iniziative economiche la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità in data 23 Maggio 2011 ha sottoscritto presso la Prefettura di Palermo con il Ministero dell'Interno, le Prefetture dell'Isola e Confindustria Sicilia un apposito Protocollo di legalità

(di seguito: "Protocollo di legalità" o anche solo "Protocollo");

Considerato che:

ai sensi dell'articolo 3 del Protocollo, la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e i privati interessati al rilascio di provvedimenti autorizzativi (o già in possesso di provvedimenti autorizzativi), abilitativi e/o concessori di propria competenza finalizzati alla realizzazione di interventi infrastrutturali, anche di produzione, che rivestono il carattere della pubblica utilità e/o per l'esercizio di attività imprenditoriali di pubblico interesse, indipendentemente dall'importo, dovranno assumere specifici obblighi per essere responsabilizzati principalmente sulle conseguenze interdittive di determinati comportamenti, e riguardanti un ventaglio di cd. situazioni a rischio, che, sebbene non individuate specificamente dalla normativa di settore, delineano fattispecie che possono dar luogo a comportamenti illeciti o favorire le infiltrazioni della criminalità organizzata; un consolidato orientamento giurisprudenziale consente alle Amministrazioni pubbliche, per operare più incisivamente e per tutelare interessi pubblici aventi specifica rilevanza di individuare nuovi strumenti da affiancare a quelli normativamente previsti da introdurre nei propri atti amministrativi come specifiche clausole di gradimento -clausole di tutela- tese a responsabilizzare i soggetti che entrano in rapporto con essa sulle conseguenze interdittive di comportamenti illeciti;

Ritenuto:

di assumere consapevolmente formali obbligazioni per assicurare, in generale, la prevenzione da possibili fenomeni di devianza e di vulnerazione dei principi di trasparenza, libertà di impresa e leale concorrenza e concorrere a prevenire il rischio delle infiltrazioni criminali nel mercato;

Tutto ciò premesso, le Parti concordano e stipulano quanto segue:

Art. 1

Le premesse di cui sopra costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Patto.

Art. 2

Il Patto di Integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione della Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità Dipartimento regionale dell'Energia e della *Società* interessata al rilascio di provvedimento autorizzativo di cui sopra a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espresso impegno anti-corruzione e antimafia meglio specificati nei successivi articoli del presente Patto.

Art. 3

La Regione Sicilia Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità si impegna a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti il procedimento, permettendo ad ogni operatore economico di conoscere e verificare gli aspetti tecnici dell'intervento e quelli amministrativi del procedimento volto al rilascio del provvedimento, a effettuare i controlli e a condividere anche esso lo spirito etico e moralizzatore che è insito nell'adozione dello strumento, assumendosi le responsabilità connesse e conseguenti.

Art. 4

La *Società* si impegna a:

- 1) non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine del rilascio del provvedimento autorizzativo oppure abilitativo oppure concessorio o al fine di distorcere l'espletamento corretto della successiva attività o valutazione da parte dell'Amministrazione;
- 2) denunciare immediatamente alle Forze di Polizia ogni illecita richiesta di denaro o altra utilità ovvero offerta di protezione o estorsione di qualsiasi natura che venga avanzata nei confronti

di propri rappresentanti o dipendenti, di familiari dell'imprenditore o di eventuali soggetti legati all'impresa da rapporti professionali;

- 3) comunicare ogni variazione delle informazioni riportate nei certificati camerali concernenti la compagine sociale;
- 4) richiedere le informazioni del Prefetto di cui all'articolo 91 del D.lgs. n. 159/2011 e successive modifiche e integrazioni per le imprese fornitrici e appaltatrici con cui si stipulano, per l'esecuzione dei lavori o per la prestazione di servizi o forniture connessi al provvedimento autorizzativo oppure abilitativo oppure concessorio, contratti privati di importo superiore a 3 milioni di euro per gli appalti di lavori, 900 mila euro per gli appalti di servizi e forniture e, indipendentemente dal loro valore, per le imprese impegnate nelle cosiddette "*forniture e servizi sensibili*" ossia: trasporto di materiale a scarica, trasporto e smaltimento rifiuti, fornitura e/o trasporto terra e materiali inerti, acquisizioni, dirette o indirette, di materiale da cava per inerti e di materiale da cave di prestito per movimento terra, fornitura e/o trasporto di calcestruzzo, fornitura di ferro lavorato, fornitura e/o trasporto di bitume, noli a freddo di macchinari, fornitura con posa in opera e noli a caldo, servizi di autotrasporto, guardiane di cantieri e fornitura di servizi di logistica e di supporto;
- 5) approvare preventivamente gli eventuali subappalti per l'esecuzione dei lavori o per la prestazione di servizi o forniture connessi al provvedimento autorizzativo oppure abilitativo oppure concessorio e a richiedere le informazioni del Prefetto di cui al suindicato articolo 91 del d.lgs. n. 159/2011 nel caso in cui i citati contratti siano di importo superiore a 1,5 milioni di euro in materia di lavori, 450 mila euro in materia di servizi e forniture; e non procedere, nelle ipotesi di cui ai due punti precedenti, alla stipula del contratto con l'impresa interessata e a risolverlo immediatamente, qualora fosse stato già firmato e nel caso in cui intervenga una informativa prefettizia interdittiva tipica;
- 6) comunicare le generalità del/i proprietario/i e dei soggetti che hanno a qualsiasi titolo la disponibilità degli immobili su cui verranno realizzati gli interventi infrastrutturali e/o esercitate le attività imprenditoriali autorizzate, abilitate e/o concesse da parte dell'Amministrazione Regionale e che si è consapevoli che, nel caso in cui la Regione Siciliana - Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità dovesse comunque acquisire nei confronti degli stessi elementi di fatto o indicazioni comunque negative da farli ritenere collegati direttamente o indirettamente ad associazioni di tipo mafioso, non potrà rilasciare il provvedimento autorizzativo, abilitativo e/o concessorio e se già rilasciato ne disporrà la revoca;
- 7) effettuare i pagamenti o le transazioni finanziarie esclusivamente per il tramite di istituti di credito o Poste Italiane S.p.A. e custodire in maniera ordinata e diligente la documentazione (es. estratto conto) che attesta il rispetto del citato obbligo;
- 8) comunicare le modalità di affidamento dei lavori, la ditta esecutrice, il numero dei lavoratori occupati, qualifiche e criterio di assunzione, al fine di rendere tempestivi ed agevoli i controlli sull'osservanza delle norme previdenziali ed assicurative e sulla sicurezza dei luoghi di lavoro;
- 9) inserire nei contratti privati stipulati con le imprese fornitrici e/o appaltatrici per l'esecuzione dei lavori o per la prestazione di servizi o forniture connessi al provvedimento autorizzativo oppure abilitativo oppure concessorio apposite clausole che prevedano anche a carico delle stesse i superiori obblighi, disponendo in caso di violazione la risoluzione immediata del vincolo contrattuale o la revoca dell'autorizzazione al sub appalto e/o al sub contratto e/o ai sub contratti successivi;

10) inserire, nei contratti privati volti a variare la titolarità del provvedimento autorizzativo oppure abilitativo oppure concessorio, e/o la titolarità della gestione dell'attività autorizzata oppure abilitata oppure concessa, apposita clausola che preveda *i)* l'assunzione da parte del subentrante degli obblighi di cui al Protocollo del 23 maggio 2011 e delle connesse responsabilità in caso di violazione nei confronti della Regione Siciliana - Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e che preveda altresì che *ii)* le parti sono consapevoli che, in caso contrario, la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità disporrà la revoca del provvedimento autorizzativo oppure abilitativo oppure concessorio nei confronti del subentrante.

Art. 5

La Società prende atto e accetta che, nel caso di mancato rispetto degli impegni assunti con questo Patto di Integrità, la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità Dipartimento dell'Energia revocherà il provvedimento de quo di cui il presente Patto forma parte integrante e sostanziale.

Art. 6

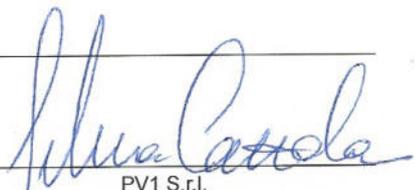
La Società è consapevole che la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità Dipartimento regionale dell'Energia al fine di prevenire o reprimere possibili irregolarità e/o abusi nella gestione delle attività economiche autorizzate, nonché per verificare il rispetto degli obblighi assunti con il presente Patto oltre ad utilizzare uffici interni si avvarrà anche della collaborazione dei Comandi provinciali della Guardia di Finanza.

Art. 7

Il presente Patto di Integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore per tutta la durata dell'attività abilitata con il provvedimento di cui il presente Patto forma parte integrante e sostanziale.

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ENERGIA _____

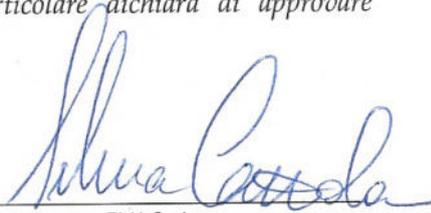
TIMBRO DELLA SOCIETÀ E FIRMA RAPPRESENTANTE LEGALE _____


PV1 S.r.l.
Via Ettore de Sonnaz, 19- 10121 Torino (TO)
P.IVA/CF 02329370510

Il sottoscritto Silvia Cazzola, quale legale rappresentante, dichiara di avere perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 cod. civ., dichiara altresì di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni di seguito elencate: Articoli 2, 4, 5.

Torino, li 14/04/2020

TIMBRO DELLA SOCIETÀ E FIRMA RAPPRESENTANTE LEGALE _____


PV1 S.r.l.
Via Ettore de Sonnaz, 19- 10121 Torino (TO)
P.IVA/CF 02329370510